

**CIRCOSCRIZIONE 3 ^**  
**San Paolo - Cenisia - Pozzo**  
**Strada - Cit Turin -**  
**Borgata Lesna**



**CITTA' DI TORINO**

**ODGCI3 6 / 2022**

**12/10/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo**  
**Strada - Cit Turin - Borgata Lesna**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DI GESU Alessandro	PILLONI Alberto
AGNINO Cosimo	DI MISCIO Massimo	SCANAVINO Davide Mario Carlo
BALLONE Katia	GARETTO Sara	TITLI Marco
BOLOGNESI Stefano	GIOVE Giuseppe Antonio	VADALA' Anna
BUSCONI Emanuele	LOFFREDO Loredana	VENESIA Patrizia
CALIFANO Marianna	LONGHIN Matteo	VIOLI Francesco
CAPRI' Antonio	MOTZO Sabina	
CHIASSA Federico	NOTARO Claudio	
DANTE Francesco	NOTO Giuseppe	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

Ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: SOLIDARIETA' ALLE DONNE IRANIANE.

### VISTO CHE

- Il 13 settembre 2022, la donna curda iraniana Mahsa Amini è stata arrestata a Teheran dalla polizia "per la promozione della virtù e la prevenzione del vizio", che regolarmente sottopone donne e ragazze ad arresti e detenzioni arbitrarie, torture e altri maltrattamenti per non aver rispettato l'obbligo di indossare il velo.
- Secondo testimoni oculari, Mahsa è stata picchiata violentemente mentre veniva trasferita con la forza nel centro di detenzione di Vozara a Teheran. In poche ore, è stata trasferita all'ospedale di Kasra dopo essere entrata in coma. È morta tre giorni dopo.
- Le autorità iraniane hanno annunciato indagini negando contemporaneamente qualsiasi illecito, e sono in corso numerose mobilitazioni della società civile in tutto l'Iran

### TENUTO CONTO CHE

- ormai da giorni le manifestazioni si diffondono a macchia d'olio in Iran, dove le donne scendendo in piazza, bruciano i veli, si tagliano i capelli, e suscitano espressioni di pubblica solidarietà in tutto il mondo. Anche a Torino si sono già svolte due partecipate manifestazioni a sostegno della mobilitazione delle donne iraniane
- Le autorità hanno reagito con il pugno di ferro e finora, secondo fonti ufficiali e soprattutto officiose, i feriti non si contano e almeno 76 persone sarebbero morte in scontri con le forze dell'ordine e tra esse Hadis Najafi di 20 anni, un'altra ragazza simbolo della protesta uccisa da sei proiettili durante una manifestazione a Teheran.
- In Iran dall'inizio delle proteste molti canali social sono stati bloccati e la rete internet è quasi fuori uso per non permettere ai manifestanti di inviare video e foto delle repressioni.

### CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'articolo 638 del codice penale islamico iraniano, qualsiasi atto ritenuto "offensivo" per la pubblica decenza è punito con la reclusione da dieci giorni a due mesi, o 74 frustate. Una nota esplicativa all'articolo afferma che le donne che vengono viste in pubblico senza il velo devono essere punite con una reclusione da dieci giorni a due mesi o multa in contanti. La legge si applica a tutte le persone di sesso femminile a partire dai nove anni di età. Di fatto, tuttavia, le autorità impongono il velo obbligatorio alle ragazze dall'età di sette anni, quando iniziano la scuola elementare. Queste disposizioni e prassi, integrate da decine di regolamenti e politiche aggiuntive, autorizzano la polizia e le forze paramilitari ad arrestare e imprigionare arbitrariamente decine di migliaia di donne ogni anno per aver mostrato ciocche di capelli sotto il velo o per aver indossato soprabiti, pantaloni o abiti a maniche corte e colorati. Da decenni le autorità iraniane impongono

leggi e regolamenti sul velo obbligatorio che violano i diritti umani delle donne e comportano anche trattamenti o punizioni crudeli, disumane o degradanti come arresti e detenzioni arbitrarie.

- Il principio di non discriminazione, e in particolare di uguaglianza tra uomini e donne, oltre a tutti gli altri generi, rappresenta un cardine del diritto internazionale dei diritti umani. È sancito nella Dichiarazione universale dei diritti umani, e previsto in diversi trattati che l'Iran ha ratificato, in particolare la Carta delle Nazioni Unite e il Patto internazionale sui diritti civili e politici.

#### PRESO ATTO CHE

- Le donne iraniane non si sono arrese ed hanno riempito le strade e le piazze trascinando giovani e uomini al loro fianco, trasformando la protesta per le violenze subite in una denuncia del regime contro la repressione delle libertà individuali, anche con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica.
- La protesta coinvolge tutte le classi sociali a partire dai lavoratori che stanno scendendo in piazza accanto alle donne per rivendicarne la liberazione dall'hijab obbligatorio imposto dalla Repubblica islamica dell'Iran, quale strumento di marginalizzazione femminile.

#### ESPRIME

- Il sostegno e la massima solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e al popolo iraniano, condannando la sanguinosa repressione attuata dalle autorità iraniane contro le manifestazioni delle donne e le persone tutte che stanno lottando per la libertà e la pari dignità.
- La propria vicinanza a tutte le manifestazioni organizzate in solidarietà, con l'intenzione di prendere parte a eventuali iniziative nella città.

#### IMPEGNA

- La Presidente a dar voce in ogni occasione nelle sedi opportune alle storie delle donne in lotta per la libertà e la parità, con la consapevolezza che tali battaglie sono collettive e riguardano ogni persona, senza limiti geografici o distinzioni date dai confini e a favorire la circolazione delle informazioni al fine di creare conoscenza e consapevolezza su tali manifestazioni, sulle ragioni e sui valori ad esse sottese.

La Presidente del Consiglio di Circozione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 25;

Voti favorevoli 25 (Aglieri Rinella, Agnino, Ballone, Bolognesi, Busconi, Califano, Capri, Chiassa, Dante, Di Gesu, Di Miscio, Garetto, Giove, Loffredo, Longhin, Motzo, Notaro, Noto, Pilloni, Scanavino, Titli, Troise, Vadalà, Venesia e Violi).

Il Consiglio approva l'Ordine del Giorno.

---

LA PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Francesca Troise

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Angelo Turiano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI3-6-2022-All\_1-ORDINE\_DEL\_GIORNO\_solidarietà\_alle\_donne\_iraniane.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento